

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese

Tel. 0332/277.251

e-mail: gtp@ats-insubria.it

www.ats-insubria.it

protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015

Oggetto: Interventi urgenti di posa in opera di parapetti interni e riparazione/revisione dei serramenti esterni esistenti dell'immobile di proprietà aziendale di Como via Pessina 6, sede di uffici/servizi dell'ATS Insubria.

CIG: Z8324EE7A2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progettisti

Geom. Gennaro Cullari

Arch. Roberto Brugnoli

Direttore dei Lavori

Geom. Cipriano Correale

Direttore Operativo

Geom. Gennaro Cullari

RUP-RdL

arch. Mauro Maesani

Visto:

Il Direttore

U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale

(arch. M. Pelizzoni)

Varese, 10-7-2018

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEI LAVORI	4
ART. 2 - AMMONTARE DEI LAVORI.....	4
ART 3 – SCELTA DEL CONTRAENTE	5
ART. 4 - NORME DI RIFERIMENTO.....	5
ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI	6
ART. 6 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	6
ART. 7 – AFFIDAMENTO LAVORI.....	6
ART. 8 - SUBAPPALTO	7
ART. 9 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	7
ART. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.) E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 11 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI).....	9
ART. 12 - TERMINE PER LA CONSEGNA, INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI	9
ART. 13 – PENALE PER RITARDI.....	9
ART. 14 – RECESSO	10
ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 16 - CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI	10
ART. 17 - CONTABILITÀ DEI LAVORI.....	11
ART. 18 - TERMINI PER I PAGAMENTI	11
ART. 19 - CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.....	11
ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	11
ART. 21 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA.....	12
ART. 22 - CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ.....	12
ART. 23 - CONTROVERSIE.....	12
ART. 24 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA	12
ART. 25 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	13

Art. 1 - Oggetto dei lavori

Gli interventi in oggetto riguardano opere da fabbro/serramentista per l'esecuzione di una serie di interventi urgenti di riparazione/revisione e messa in sicurezza dei serramenti esterni esistenti presso l'edificio di Como via Pessina n. 6, così articolati:

- controllo accurato e verifica di funzionamento di tutti i serramenti esterni in alluminio presenti nella struttura
- riparazione consistente/revisione funzionale del 25% dei serramenti in alluminio esistenti, compreso la sostituzione del materiale rotto, usurato oppure mal funzionante (la DL ordinerà alla ditta appaltatrice l'esecuzione di un intervento campione su un paio di serramenti)
- fornitura e posa in opera di parapetti/ringhiere di protezione, nella parte inferiore dei serramenti esistenti, come da disegni allegati

sulla base del progetto redatto dalla stazione Appaltante e composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnica
- Documentazione fotografica
- Capitolato Speciale d'Appalto
- piante e prospetti dell'edificio
- particolare nuovi parapetti serramenti
- Elenco Prezzi unitari
- Computo metrico
- Computo metrico estimativo
- Modulo per esposizione offerta economica

I suddetti documenti di progetto, costituiscono le condizioni ed i termini di riferimento della presente comparazione di preventivi e pertanto l'Appaltatore con la partecipazione alla suddetta procedura dichiara di averne preso completa ed esatta conoscenza sia in merito alle prescrizioni tecniche che alle norme amministrative.

Art. 2 - Ammontare dei lavori

L'importo complessivo dei lavori in oggetto è costituito da lavori compensati **a misura** ai sensi dell'art. 3 lett. eeeee) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) e dell'art. 43 comma 7 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed ammonta ad **€ 39.879,23** escluso IVA 22%, di cui **€ 38.998,62** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€ 880,61** per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso, come specificato nel prospetto seguente:

A) Lavori a base di appalto	Importo
a) controllo e verifica di tutti i serramenti esterni in alluminio presenti nella struttura	€ 700,00
b) grandi riparazioni/revisione funzionale di parte dei serramenti in alluminio esistenti	€ 19.161,27
c) fornitura e posa in opera di parapetti/ringhiere di protezione in alluminio su serramenti esistenti	€ 20.017,96
Totale Lavori a base di appalto (A) =	€ 39.879,23
da cui deducesi:	
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 880,61
Importo netto lavori soggetti a ribasso =	€ 38.998,62

Gli **Oneri/costi per la sicurezza** - stimati in **€ 880,61** - **non sono soggetti al ribasso d'asta** ai sensi dell'art. 100 e allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza).

I prezzi di progetto sono stati determinati facendo riferimento sia a valutazioni commerciali (Listini ditte produttrici), sia a prezziari ufficiali (Listino Comune di Milano, volume 1.1 opere compiute civili e urbanizzazioni edizione 2018) con le opportune integrazioni (descrizione, oneri, prezzo) come dettagliatamente specificato nelle voci dell'Elenco Prezzi e del Computo Metrico Estimativo di progetto.

Trattandosi di lavori **a misura**, per la valutazione e contabilizzazione dei lavori eseguiti verranno applicati i prezzi delle voci di preventivo **al netto dello sconto percentuale offerto dalla ditta aggiudicataria**, a seguito richiesta di partecipazione alla comparazione di preventivi.

L'importo degli **oneri per la sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta, verranno corrisposti all'Appaltatore in occasione della liquidazione degli Stati di Avanzamento Lavori e/o del SAL Finale in base alle opere/apprestamenti effettivamente eseguiti.

Le cifre del prospetto di cui sopra, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro, potranno variare tanto in più che in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed entro i limiti di un quinto del prezzo complessivo convenuto.

La Ditta deve tener conto, nella analisi e formulazione del proprio preventivo, che il prezzo delle lavorazioni in oggetto, anche se non dettagliatamente specificato, comprende sempre:

- la fornitura e posa in opera di tutti i materiali necessari con le migliori caratteristiche esistenti sul mercato;
- le spese generali e gli utili d'impresa;
- tutte le assistenze murarie necessarie;
- le spese per l'effettuazione di ev. prove su materiali o sulla pavimentazione secondo quanto stabilito dal Direttore Lavori;
- gli oneri ed apprestamenti per la sicurezza, compreso redazione del P.O.S.

Nulla è dovuto all'impresa appaltatrice per la realizzazione di prove e collaudi, colloqui con la Direzione dei Lavori e con il personale dell'ATS dell'Insubria e quant'altro necessario per verificare la corretta esecuzione delle opere e/o accordi da prendere durante l'esecuzione dei lavori e durante il collaudo e la liquidazione degli stessi.

Art 3 – Scelta del contraente

L'A.T.S. Insubria procederà all'affidamento dei lavori in oggetto previa comparazione di preventivi a favore dell'offerta col minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. e degli articoli 5.1 e 6.2 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi dell'ATS dell'Insubria approvato con deliberazione n. 147 del 27/03/2017.

Le ditte interpellate dovranno compilare il Modulo Preventivo allegato alla lettera di invito indicando il **ribasso unico percentuale** sull'importo dei lavori soggetto a ribasso (**€ 38.998,62**) escluso gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento, anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Ogni decisione circa l'affidamento dei lavori in oggetto, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale in capo al miglior offerente, è rimessa alla ATS Insubria, per cui la lettera di invito non vincola in alcun modo la stessa che si riserva la facoltà insindacabile di non affidare i lavori ad alcun concorrente (art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m. i.) e/o di effettuare una nuova comparazione di preventivi.

Art. 4 - Norme di riferimento

La ditta appaltatrice effettuerà gli interventi/lavori previsti in progetto secondo le direttive della Direzione dei Lavori, nel pieno rispetto di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme Tecniche statali, regionali ed a livello europeo sia di carattere generale in materia di Edilizia/Opere Pubbliche, sia di tipo tecnico relativi alle opere da fabbro/serramentista in oggetto, tra cui si segnalano, in via esplicativa e non esaustiva, le seguenti:

Norme generali in materia di Edilizia/Opere Pubbliche

- DM dei LLPP 19-4-2000 n. 145 e s.m.i. (Capitolato Generale d'Appalto dei LLPP - parte in vigore)
- D.Lgs. 50 del 18-4-2016 aggiornato dal D.Lgs. 19-4-2017 n. 56 (Codice dei Contratti

- pubblici)
- D.P.R. 5-10-2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici - parte in vigore)
 - Regolamento ATS dell'Insubria per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi approvato con deliberazione DG n. 147 del 27/03/2017
 - Linee Guida ANAC n. 3 «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate con delibera Consiglio ANAC n. 1007 del 11-10-2017
 - Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate con delibera Consiglio ANAC n. 206 del 1-3-2018
 - DM Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7-3-2018 "Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
 - DPR 6-6-2001 n. 380 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia)
 - DLgs 9-4-2008 n. 81 e s.m.i. (Testo Unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) e relativi Allegati
 - DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

Art. 5 - Conoscenza delle condizioni di esecuzione dei lavori

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa implicitamente dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo e all'interno dei locali/ambienti dove debbono eseguirsi i lavori e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti all'andamento e al costo dei lavori, e pertanto di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la corretta esecuzione dei lavori indicati nel preventivo offerto dalla stessa.

L'impresa dichiara altresì di disporre della necessaria mano d'opera qualificata nonché delle attrezzature adeguate ai lavori da eseguire.

Art. 6 – Adempimenti preliminari all'affidamento e alla stipula del contratto

Prima dell'affidamento dei lavori e della stipula del contratto l'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che l'importo contrattuale cui fare riferimento in applicazione del citato art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve intendersi al netto dell'IVA.

Art. 7 – Affidamento lavori

La lettera di affidamento dei lavori avrà valore di contratto, la ditta sarà tenuta a trasmettere all'A.T.S., all'indirizzo **protocollo@pec.ats-insubria.it** un proprio documento, sottoscritto digitalmente, contenente l'accettazione del contenuto della lettera di affidamento dei lavori.

Faranno parte integrante del contratto (o lettera commerciale di affidamento lavori che tiene luogo del contratto), anche se materialmente non allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Capitolato Speciale d'Appalto
- piante e prospetti dell'edificio
- particolare nuovi parapetti serramenti
- Elenco Prezzi unitari
- offerta economica della ditta

Non faranno parte degli allegati al contratto (o lettera commerciale di affidamento lavori) il Computo metrico ed Computo metrico estimativo di progetto: essi sono stati redatti dall'Amministrazione al solo scopo di stabilire l'importo presunto a base d'appalto ed effettuare eventuali riscontri tecnico – economici in sede di aggiudicazione/affidamento dei lavori.

Art. 8 - Subappalto

Per la disciplina del subappalto si fa espresso rinvio a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'appaltatore intenda subappaltare parte dei lavori/forniture dovrà dichiararlo in sede di presentazione della comparazione di preventivi per affidamento diretto e, in caso di affidamento, dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni con la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 9 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con il prezzo a corpo offerto dalla Ditta in sede di preventivo, anche tutti gli oneri e le spese di seguito specificati.

Prima della consegna dei lavori:

- redazione e trasmissione al Direttore dei Lavori del Programma esecutivo dei lavori nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione; detto programma esecutivo dovrà essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Impresa, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere compatibili i piani redatti dalle imprese/ditte subappaltatrici tra di loro e con quello redatto dall'Appaltatore.

In fase di esecuzione dei lavori:

- 1) le spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai e le latrine, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- 2) le spese per lo sgombero del cantiere entro due settimane dalla ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;
- 3) le spese per l'accatastamento e la conservazione nei modi e luoghi richiesti dalla Direzione dei lavori di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto dell'Amministrazione e non comprese nel presente appalto;
- 4) le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- 5) le spese per tutte le misure, opere provvisorie e adempimenti atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- 6) le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, oltre che del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione. Le spese per l'approntamento di parapetti a protezione di percorsi aperti al pubblico collocate nelle zone di potenziale pericolo all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio o del cantiere;
- 7) tutte le spese ed oneri per il conferimento dei detriti e dei materiali di demolizione provenienti dal cantiere alle Discariche autorizzate;
- 8) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà

- pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, la Direzione dei lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- 9) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- 11) tutte le spese per l'effettuazione di indagini, prove materiali, ecc che il Direttore Lavori riterrà necessarie a suo insindacabile giudizio.

ART. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.) E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Gli interventi in oggetto riguardano l'esecuzione di opere da fabbro/serramentista per effettuare la riparazione consistente/revisione funzionale di parte dei serramenti esterni esistenti e la fornitura e posa in opera di parapetti interni da applicare agli stessi serramenti presso l'edificio di Como via Pessina n. 6.

Detti interventi manutentivi riguardano buona parte dei serramenti esterni esistenti dell'edificio e - giocoforza - dovranno essere realizzati contestualmente allo svolgimento delle attività degli uffici/servizi presenti all'interno dell'immobile, per cui si rende necessaria la compilazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) per valutare i rischi e ridurre al massimo le interferenze con le attività presenti all'interno dell'immobile.

I costi stimati quali **Oneri della Sicurezza** per i lavori in oggetto (riunioni di coordinamento, integrazione del DUVRI predisposto dall'ATS Insubria, apprestamenti per la sicurezza, programmazione lavori, sfasamento spaziale/temporale dei lavori per riduzione rischi da interferenza, delimitazione/segnalazione aree di lavoro, ecc.) sono pari ad **€ 880,61** (diconsi **euro Ottocentottanta/61**).

La ditta appaltatrice si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dei lavori/interventi in oggetto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e sicurezza del proprio personale, nonché di terzi (dipendenti ATS Insubria e utenti).

In particolare, considerato che i serramenti esistenti non sono dotati di tapparelle da poter abbassare durante l'esecuzione delle riparazioni/revisioni degli stessi, al fine di poter effettuare i suddetti interventi in condizioni di sicurezza, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di installare - per ciascun singolo intervento sui serramenti - apposite **barre di ancoraggio temporaneo certificate** (tipo Kapriol o altro modello con caratteristiche tecniche equivalenti proposto dalla ditta), previa verifica della sussistenza delle condizioni di impiego previste dal modello proposto (resistenza statica delle murature e dimensioni max delle aperture a cui ancorarsi, formazione/addestramento specifico del personale, ecc) da effettuare congiuntamente fra ditta, Direttore Lavori ed RSPP (o suo delegato) in occasione della Riunione di coordinamento e di cui dovrà essere redatto apposito Verbale.

La ditta assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima ditta quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

La ditta si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

La ditta si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo della ditta prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

La ditta dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

Sono a carico della ditta appaltatrice anche i seguenti oneri (ivi incluse le relative spese sostenute):

- la dotazione, con l'obbligo di esposizione in modo visibile e continuativo sulla divisa di lavoro, di un contrassegno/cartellino riportante la fotografia, il nominativo e la denominazione della ditta di dipendenza. Tale cartellino dovrà essere esposto da tutto il personale presente (operai,

preposti e tecnici). Il personale sprovvisto del medesimo verrà immediatamente allontanato dalla zona di lavoro;

- arrecare, sulla base delle direttive impartite dal Committente, il minor intralcio possibile agli ambienti circostanti all'area interessata dai lavori di manutenzione in oggetto ed organizzare l'attività compatibilmente con le esigenze prospettate;
- l'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti e di quelle eventualmente emanate nel corso di validità del contratto in tema di assicurazioni dei propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e vecchiaia;
- l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutte le cautele ed accorgimenti necessari per garantire la vita e l'incolumità del proprio personale (operai e tecnici), del personale ATS e utenti che accedono agli immobili in oggetto, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- la delimitazione, in modo adeguato, delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di tutta la segnaletica di sicurezza necessaria;
- l'adozione di tutte le precauzioni e/o apprestamenti necessari per evitare o ridurre i rischi da interferenza in occasione dello svolgimento dei lavori in oggetto (es: segnaletica di sicurezza, delimitazioni aree interessate, ecc).

ART. 11 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)

Entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dei lavori di manutenzione in oggetto, la ditta aggiudicataria dovrà completare il DUVRI predisposto dall'ATS Insubria con la specificazione dei rischi propri che potrebbero impattare su operatori ed utenti ATS ed integrare le misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela complessiva dei propri dipendenti, dei dipendenti ATS e degli utenti che accedono agli immobili in oggetto di

Tale Documento dovrà essere congiuntamente definito con il DEC/Direttore dei Lavori ed il Responsabile della sicurezza dell'Ente contraente (RSPP) per quanto riguarda le interferenze e le misure di sicurezza da adottare nonché sottoscritto dalle parti.

La ditta dovrà altresì aggiornare/adequare il proprio documento di valutazione dei rischi in funzione delle attività/lavorazioni previste nel presente appalto.

Art. 12 - Termine per la consegna, inizio e ultimazione dei lavori

La consegna dei lavori in oggetto avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dal Direttore dei Lavori e comunicati all'Impresa con lettera o e-mail; delle operazioni eseguite verrà redatto apposito Verbale di consegna lavori sottoscritto dal D.L. e dall'impresa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Dal giorno della consegna, ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

L'appaltatore deve iniziare i lavori entro 10 giorni dalla consegna dei lavori come risultante dall'apposito verbale.

L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di **40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi**, decorrente dalla data del verbale di consegna.

Per evitare/ridurre al massimo interferenze con le attività in essere, la Ditta appaltatrice dovrà redigere, di settimana in settimana, un **Programma esecutivo dei lavori** a cui dovrà scrupolosamente attenersi; detto programma dovrà essere preventivamente valutato e concordato col Direttore dei Lavori, l'RSPP aziendale (o suo delegato) e i Responsabili delle U.O. ove ricadono gli uffici interessati dagli interventi manutentivi in oggetto.

Art. 13 – Penale per ritardi

Nel caso di ritardi nell'ultimazione dei lavori in oggetto, l'Appaltatore è soggetto alla penale di **€ 100,00 (cento)** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, che verrà trattenuta sull'importo finale dei lavori eseguiti. La medesima misura si applica anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori a seguito di sospensione.

In caso di indisponibilità dei locali ove devono essere eseguiti i lavori e/o altre cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, debitamente accertati dal D.L., non si procederà all'applicazione della penale.

Art. 14 – Recesso

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente del contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, con preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'Appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante i lavori della presente comparazione di preventivi;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisiti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

In tema di risoluzioni del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.

ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del lavoro;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS Insubria, fatto salvo il pieno diritto di questa di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS Insubria;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del lavoro, le stesse saranno formalmente contestare da ATS Insubria come previsto agli articoli precedenti.

Sarà altresì motivo di risoluzione contrattuale il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.

Art. 16 - Criteri per la misurazione e la valutazione dei lavori

Le prestazioni, lavori e forniture relativi ai lavori in oggetto verranno valutati e compensati **a misura** ai sensi dell'art. 3 lett. eeeee) del D.Lgs. 50 del 18-4-2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e dell'art. 43 comma 7 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 17 - Contabilità dei lavori

Le verifiche e misurazioni dei lavori eseguiti saranno svolte dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore, e la contabilità delle opere verrà svolta secondo le prescrizioni del titolo IX, Capo I° e II°, art. da 178 a 210 (Scopo e forma della contabilità) del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 18 - Termini per i pagamenti

Il pagamento dei lavori (lavori e Oneri Sicurezza) verrà effettuato in base a Stati di Avanzamento dei lavori, ogni qualvolta l'importo netto dei lavori eseguiti dalla ditta, al netto delle ritenute di legge, avrà raggiunto l'importo di **€ 25.000,00 (Venticinquemila)** IVA esclusa; la rata a saldo verrà corrisposta, qualsiasi sia il suo importo, ad avvenuto collaudo tecnico-funzionale degli interventi eseguiti e all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori (CRE).

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como
- Sede Legale: Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
- CODICE IPA: ATSIN
- Codice Fiscale: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG:

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Art. 19 - Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori

Il conto finale verrà redatto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Tenuto conto dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010 e s.m.i., il Certificato di collaudo è sostituito da un Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 mesi data di ultimazione dei lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento.

La Stazione Appaltante provvederà ad approvare il Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'att. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'appaltatore dovrà impegnarsi a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane SpA, con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 21 - Difetti di costruzione e garanzia

I danni causati da difetti dei prodotti incorporati nella costruzione o funzionalmente collegati e annessi alla stessa si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità delle opere, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (D.Lgs. n. 206/2005).

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile (art. 1669 Codice Civile) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

Art. 22 - Clausole di legalità / integrità

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.129 del 15/03/2018 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal citato codice di comportamento si applica tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

Art. 23 - Controversie

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

Art. 24 - Protezione dei dati e riservatezza

In ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da normativa comunitaria, leggi e regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Al conferimento dei dati che ha natura obbligatoria corrisponde un trattamento (supporti cartacei e telematici) improntato ai principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato.

Art. 25 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dall'Impresa saranno raccolti presso ATS Insubria per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione, pubblicazione e distruzione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, sia per le altre finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che:

Titolare del trattamento è: ATS INSUBRIA – Via O.Rossi, 9 – 21100 Varese.

Responsabile del trattamento è: Il Direttore dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ATS INSUBRIA, arch. Marco Pelizzoni.

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente in materia di appalti pubblici, i dati potranno essere comunicati a:

- altre Unità Operative dell'ATS INSUBRIA;
- tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
- all'ANAC e alla Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti pubblici, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.

%%%%%%%%